



SICILIA QUEER 2026
INTERNATIONAL
NEW VISIONS &
FILMFEST

16

Under Queer
23 — 24 maggio 2026

sedicesima edizione
25 — 31 maggio 2026
Cantieri culturali alla Zisa
Palermo

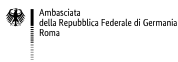
prodotto da / produced by



con il contributo di / with the contribution of



con il supporto di / with the support of



In collaborazione con / in collaboration with



sponsor tecnici principali / main technical sponsor



mobility partner



media partner



sponsor tecnici / technical sponsors



festival partner



cast & credits sicilia queer 2026

direttore artistico Andrea Inzerillo / **direzione organizzativa** Giorgio Lisciandrello / **festival coordinator** Etrio Fidora / **head of programming office** Marco Grifò / **assistente direzione organizzativa** Gaia Salamone / **programmer** Daniele Ambrosini, Bianca Arnold, Lorenzo Dell'Agnello, Matteo Giampetruzzi, Letizia Granata, Marco Grifò, Giorgio Lisciandrello, Roberto Nisi, Eleonora Santamaria / **guest programmer** Paola Buontempo / **retrovie italiane** Umberto Cantone / **arti visive** Alessandro Pinto / **progetto grafico** Donato Faruolo / **ufficio stampa** Ada Tullio / **sponsor and partnership** Etrio Fidora, Gaia Salamone / **webmaster** Roberto Speziale, Vertigo / **social media manager** Lorenzo Romeo / **movimentazione copie** Vittoria De Stefani, Giuliana Sclaro / **biglietteria** Roberta Gurgone / **organizzazione** Associazione Culturale Sicilia Queer, Sudtitles S.r.l. / **organizzazione generale e ospitalità** Etrio Fidora, Carla Morello / **responsabile sicurezza e sostenibilità ambientale** Angelo De Stefani / **responsabile proiezioni arena** Roberto Franzitta / **allestimenti spazi festival** Event Productions / **sottotitoli** SudTitles Srl, Vittoria De Stefani / **traduzioni sottotitoli e interpretariato** Vittoria De Stefani (coordinamento) Edoardo Greco, Enrico Giglia, Martina Bonanno, Martina Pecoraro, Cristiana Maria Luisa Casandra, Zineb Toumi, Riccardo Viola, Francesca Genduso, Gabriele Uzzo (sottotitoli inclusivi, together with Enrico Giglia), Giulia Cordone (interpretariato) / **segretaria di giuria** Bella Blandina / **web tv** Bernardo Giannone / **videomaker web tv** Alessio Cimino, Bernardo Giannone, Beatrice Indelicato, Martina Raimondi, Claudia Rizzo, Gianmarco Spina, Claudia Viani / **motion graphic** Pietro Catalano / **foto** Daniele Cannavò, Ester Di Bona, Agnese Di Patti, Simona Mazzara, Luca Vitello / **podcast corner** Matteo Arcamone, Leo Canali, Marco Grifò, Simone Malaspina / **proiezioni** Danilo Flachi, Angelo Mattatresca, Davide Lombardo, Franco Rizzuto / **premi** Daniele Franzella, Vincenzo Vizzari – Cittacotte / **closing party** Sleepy, sssuperfluo, Bruce LaBruce, sssuperfluo / **comunicazione generale** Associazione Culturale Sicilia Queer / **stagisti** Giulia Cordone / **coordinamento volontar*** Sofia Anselmo / **volontar*** Andrea Arnone, Anselmo Arribas Rodríguez, Lorenzo Barbaro, Chiara Battaglini, Maria Chiara Bergantini, Claudia Bevilacqua, Rachele Bonanno, Chiara Bucolo, Giuseppe Yuri Cacioppo, Emilia Cioppa, Alessandra Comparetto, Francesca M. A. Corsino, Bartolomeo D'Angelo, Carla Dell'Utri, Chiara Pia Della Toca, Eleonora Giannone, Sofia Giordano, Maria Paola Guadagni, Indira Guzina, Erik Iaria, Simona Iozzia, Caroline Kolloge, Kevin Lanza, Francesca Lauro, Emma Lo Medico, Teresa Messina, Martina Mirrione, Laura Mocerino, Federica Neri, Zeno Oliviero, Ginevra Parisi, Chiara Pirolo, Riccardo Maria Raspanti, Erika Saraò, Martina Vaccarino, Daniele Viterbo / **trailer** Claire Simon

catalogo

a cura di Andrea Inzerillo / **coordinamento redazionale** / Marco Grifò / **redazione testi** Fulvio Abbate, Daniele Ambrosini, Bianca Arnold, Paola Buontempo, Umberto Cantone, Carlo Cecchi, Serge Daney, Nick Deocampo, Donato Faruolo, Francesco Foschini, Matteo Giampetruzzi, Letizia Granata, Marco Grifò, Andrea Inzerillo, Bruce LaBruce, Giovanna Maina, Denis Previtera, Valentina Pietrarcha, Alessandro Pinto, Mirko Serra, Lorenzo Tardella, Louise Weard / **schede** Daniele Ambrosini, Paola Buontempo, Matteo Giampetruzzi, Letizia Granata, Marco Grifò, Andrea Inzerillo, Eleonora Santamaria / **traduzioni** Bianca Arnold, Moss Berke, Marco Grifò / **revisioni** Bianca Arnold, Moss Berke / **impaginazione** Donato Faruolo

giurie

giuria internazionale Ruth Beckermann, Valentina Bertani, Nick Deocampo, Jan Kühnemund, Boris Nelepo / **giuria circuito festival Premio KePalle** Giulia Briccardi, Orisel Castro, Matteo Marelli / **giuria coordinamento Palermo Pride** Giulia Ada Amico, Lorenzo Barbaro, Maria Castronovo, Renzo Conti, Alessandro Di Libertò, Daniela Di Miceli, Marco Ghezzi, Alessandra Leone, Emanuelle Lopes, Massimo Milani, Enzo Musella, Lidia Oteri, Mirko Antonino Pace, Celeste Siciliano, Daniela Tomasi-no, Anke Williger

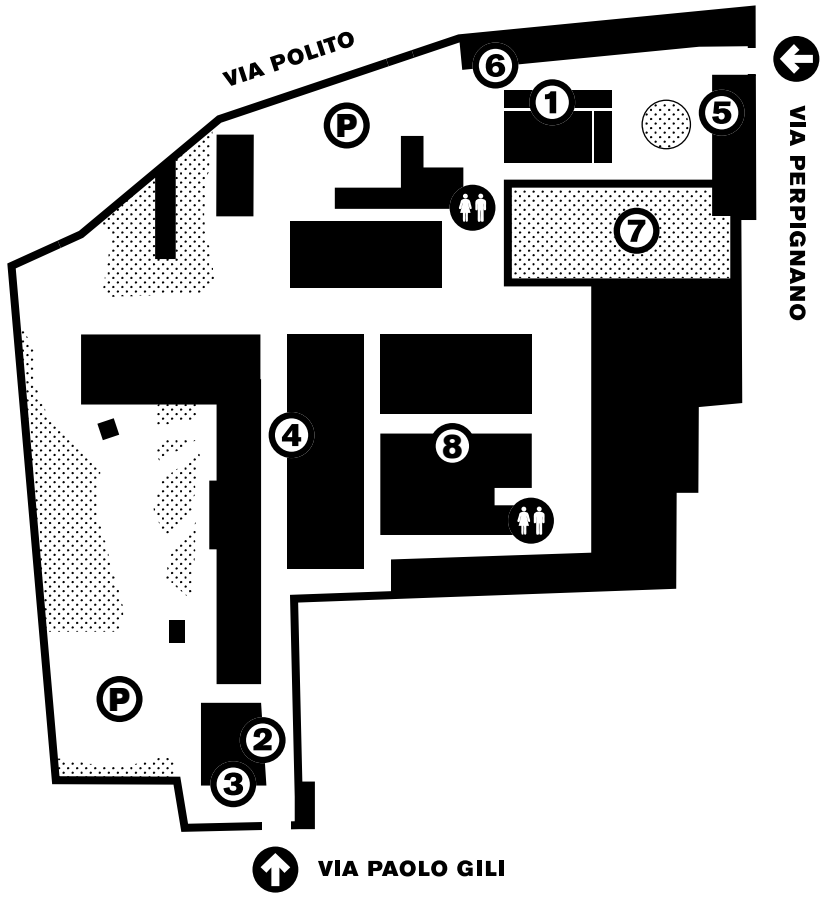
Tutti i biglietti sono in vendita on-line su www.liveticket.it/siciliaqueer

biglietti	intero / queercard / studenti			
tessera sostenitore	€ 100			
tessera festival	€ 60	€ 45	€ 25	
ingresso giornaliero	€ 12	€ 10	€ 6	
Ingresso singolo	€ 6	€ 5	€ 3	

closing party The Sound of Transgression con Sleepy, Bruce LaBruce, sssuperfluo / Spazio Open
31 maggio 2026 ore 22.30 / ingresso libero

I film della sezione Presenze saranno proiettati con i sottotitoli inclusivi in italiano grazie alla collaborazione tra MatchBox Cine e SudTitles per promuovere l'idea di "Cinema per tutti" e favorire l'inclusione sociale della comunità sorda.

Il presente programma potrebbe subire variazioni per cause di forza maggiore indipendenti dalla volontà degli organizzatori. Si invita pertanto a verificare gli eventuali aggiornamenti consultando il sito.



Cantieri culturali alla Zisa

- | | |
|-----------------------------|-------------------------|
| 1. Cinema De Seta | → proiezioni, dibattiti |
| 2. Goethe-Institut | → proiezioni, dibattiti |
| 3. Institut français | → proiezioni, dibattiti |
| 4. Haus der Kunst | → arti visive |
| 5. Cre.Zi. Plus | → ristoro |
| 6. Bottega 4 | → Spazio calmo |
| 7. Spazio Open | → closing party |
| 8. Arci Tavola Tonda | → Castration area |
-

leggere il programma

luogo
indicazioni

→

Gli eventi sono classificati per luogo e per orario. Possono esserci più eventi in una fascia oraria nei diversi luoghi.

00.00 sezione festival

TITOLO FILM #1

Regista / paese aaaa / oo'

→

L'indicazione dell'orario segna l'inizio di una fascia oraria. Ogni fascia oraria corrisponde a un biglietto per ingresso singolo, anche se nella fascia oraria ci sono più proiezioni.

Otassent eaquatem sunt andigniae. Itatqui se officita dolorem ipsam sumquam, sequi volupta tiberit que prorempos magnis expliti orroria euctasped moluptame et ventus andelestotas et pa qui te netur, solum.

TITOLO FILM #2

Regista / paese aaaa / oo'

→

Senza indicazioni ulteriori, tutto ciò che segue fa parte della medesima fascia oraria e non richiede un ulteriore biglietto. Esistono anche formule di abbonamento giornaliero e settimanale che valgono per tutti gli eventi di una giornata o per l'intero festival.

Otassent eaquatem sunt andigniae. Itatqui se officita dolorem ipsam sumquam, sequi volupta tiberit que prorempos magnis expliti orroria euctasped moluptame et ventus andelestotas et pa qui te netur, solum.

Haus der Kunst
Cantieri culturali alla Zisa

BLANCA MATÍAS FERNANDEZ.
SANTABARBARA

a cura di Verein Düsseldorf Palermo e.V.
in collaborazione con
Istituto Cervantes Palermo
17 maggio — 13 giugno 2026
giovedì, venerdì e sabato / 17.00 — 20.00
giorni del festival / 16.00 — 20.00
inaugurazione 17 maggio 2026, 18.00
ingresso libero

Intrecciando performance e pratica espositiva, restituendo la complessità di una ricerca in cui vita e arte risultano inscindibili, la ricerca dell'artista prende avvio da esperienze personali che si traducono in un continuo dialogo tra dimensione biografica e produzione artistica. Blanca Matías elabora il trauma, individuale e collettivo, come punto di partenza per un'affermazione della vita e della possibilità stessa dell'arte. Artista, militante e ricercatrice, Matías costruisce un percorso stratificato e attraversato da molteplici linguaggi, dalla fotografia alla performance, dall'installazione alla scultura, mettendo costantemente in discussione i confini formali dei media. In prosecuzione della performance *Carrying* del 17 maggio, la mostra delle opere di Blanca Matías, Santabarbara, aspira a rendere visibile ciò che la società tende a nascondere, attraverso una contronarrazione che prende avvio dall'indagine negli archivi istituzionali e in quelli non ufficiali, nei luoghi in cui la polvere custodisce un materiale potenzialmente esplosivo che, come in una santabarbara, può detonare se innescato. Attraverso l'analisi della produzione fotografica del periodo della dittatura franchista l'indagine di Matías si concentra sul rapporto tra immagine, potere e identità, interrogando criticamente il ruolo delle immagini nella formazione dell'immaginario collettivo.

fuori dal Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

PODCAST CORNER

Salotto Monogatari e Casaba
per Sicilia Queer

25 maggio — 31 maggio 2026 dalle ore 19

I due podcast di cinema Salotto Monogatari e Casaba uniscono le forze nelle figure di Marco Grifo, Matteo Arcamone, Leo Canali e Simone Malaspina per raccontare ogni giorno i film, gli ospiti e gli eventi del festival, in un formato live che sarà ulteriore occasione di scambio e di commento sulla manifestazione.

TRASFORMARE IL MODO IN CUI CI SPOSTIAMO È IL NOSTRO INVESTIMENTO SUL FUTURO

per questo siamo guidati dall'idea di rendere
la micromobilità accessibile a tutte



20% di sconto su 2 corse al giorno
per tutta la durata del festival
con il codice
DOTT XSQFF26

dott

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

18.00 under queer

LUMINOUS MATTER

Bianca Arnold, Moss Berke / Italia 2024 / 15' / v.o. sott. it. / saranno presenti le registe / ingresso libero

Bianca e Moss si raccontano davanti alla camera: intimità, spazi percorsi, riflessi allo specchio, pose e naturalezza. La camera è un'estensione degli arti, un'estensione del loro rapporto. Luminous Matter è una dichiarazione d'amore fatta di squarci, dettagli, fasci di luce solare, materia plastica su cui la voce fuoricampo dipinge mille teorie e mille colori. Le due protagoniste si filmano, fanno rimbalzare il film dal corpo di una al corpo dell'altra, si cercano negli sguardi e negli angoli di stanze che conoscono solo loro.

LE VARIABILI DIPENDENTI

Lorenzo Tardella / Italia 2022 / 15' / v.o. sott. eng. / sarà presente il regista / ingresso libero

I due giovani adolescenti Pietro e Tommaso si scambiano un bacio di nascosto nel palco di un teatro, tra gli spettatori silenti di uno spettacolo. Cosa vuol dire per loro? Cosa succederà quando si ritroveranno in una stanza, da soli? Piccoli gesti e piccoli movimenti possono cambiare un intero mondo, e riformulare il senso di aspettative, speranze e delusioni. Quell'intero mondo si schiude negli occhi dei due giovani attori protagonisti, Simone Evangelista e Mattia Rega, nello spazio di un palco, nei luoghi tiepidi di una casa, nell'ombra di un pianerottolo.

L'ORNITOLOGA

Valentina Pietrarca / Italia 2025 / 20' / v.o. sott. eng. / sarà presente la regista / ingresso libero

Adele raggiunge la madre Clara in una casa nel bosco, un luogo silenzioso e isolato che pare fuori dalla realtà. I confini di questa isola sono tracciati dall'ossessione di Clara, ornitologa perseguitata dall'idea di poter trovare l'ultimo esemplare di una specie di uccello molto rara, scomparsa da 40 anni. Questa ossessione ha talmente avvelenato il loro rapporto da renderle incapaci di comunicare: Adele non sa convincere sua madre a tornare a casa, Clara non capisce il disagio della figlia. Ma un misterioso incontro getta Adele in una spirale onirica inaspettata.

LA MOTO

Matteo Giampetruzzi / Italia 2025 / 20' / senza dialoghi / sarà presente il regista / ingresso libero

Tra le montagne del sud Italia si consuma da lontano e in silenzio la passione del timido Luca nei confronti di Valerio, più grande di lui e appassionato di motociclette. Luca trova nella moto di Valerio quasi una proresi del corpo tanto anelato. Ma non è detto che l'incontro carnale fra i due basterà a sfogare un'ossessione di apparente puro feticismo. Non è solo di *coming out* e di omissione dei propri veri desideri, che parla *La moto*: tra i corpi sudati e gli sguardi fissi c'è una panoramica del Sud Italia come luogo deformato dalla passione. Giampetruzzi guarda al cinema di João Pedro Rodrigues e al suo *O Fantasma* e così riformula quell'assunto formale di corpi reietti, ai margini dell'inquadratura, per far esplodere una tensione che sta fra il rilascio di una frustrazione e un urlo attutito di dolore nel fuoricampo.

**CINEMA ITALIANO,
 CINEMA QUEER:
 DOVE STIAMO ANDANDO?**

modera Daniele Ambrosini / intervengono insieme a Bianca Arnold, Matteo Giampetruzzi, Valentina Pietrarca, Lorenzo Tardella le registe Nicole Bertani e Valentina Bertani / ingresso libero

Come si esce dai canoni apparentemente stretti delle piccole e grandi produzioni italiane contemporanee? Come si raccontano le necessità delle nuove generazioni uscendo dai vincoli di forme (di estetica quanto di produzione) insoddisfacenti?

21.00 panorama queer

LE BAMBINE

Nicole Bertani, Valentina Bertani
/ Italia-Svizzera-Francia 2025
/ 105' / v.o. sott. eng.
/ saranno presenti le registe

Siamo nel 1997. Eva, madre tossicodipendente e figliola prodiga di una ricca famiglia svizzera, si riappropria della figlia Linda, di norma sotto la tutela della nonna, e la porta a casa sua a Ferrara. Lì Linda incrocerà la sua strada con quella di altre due bambine, Azzurra e Marta, e con un'umanità variegata di genitori e babysitter queer, farà così esperienza dell'incomunicabilità fra generazioni. L'esordio nella finzione delle sorelle Bertani è un viaggio pop e sensoriale nella fantasia delle bambine e nel feticismo dell'essere genitori.



CITTACOTTE
DI VINCENZO VIZZARI

www.cittacotte.com
via Vittorio Emanuele, 120
Palermo

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

11.00 under queer

UNDER QUEER: IN PROGRESS

modera Marco Grifò / intervengono Bianca Arnold, Matteo Giampetruzzi, Valentina Pietrarca, Lorenzo Tardella / ingresso libero

L* quattro protagonist* di Under Queer 2026 raccontano i loro progetti, le idee e le difficoltà che stanno incontrando (o che potrebbero incontrare), nell'occasione di un confronto aperto tra loro e con sguardi e *feedback* esterni, da parte di professionisti del settore e non.

17.30 under queer

**DISTRIBUZIONE
 E PROGRAMMAZIONE:
 PER UNA PROSPETTIVA
 INTERNAZIONALE**

modera Andrea Inzerillo / intervengono insieme a Bianca Arnold, Matteo Giampetruzzi, Valentina Pietrarca, Lorenzo Tardella, i distributori Sean Welsh e Megan Mitchell (Matchbox Cine), la film programmer Paola Buontempo, il produttore Paolo Benzi / ingresso libero

Confrontarsi con realtà ed esigenze esterne alle logiche della distribuzione cinematografica italiana vuol dire confrontarsi con mezzi diversi e potenzialità diverse del fare cinema, del programmare cinema, del promuovere i propri lavori. Una tavola rotonda che fa incontrare Scozia, Argentina e Italia, per moltiplicare prospettive e possibilità.

20.30 retrovie italiane

SHAKESPEARE A PALERMO

Francesca Comencini / Italia-Francia 1998 / 87' / v.o. sott. it. e fr. / saranno presenti la regista e l'interprete Iaia Forte

Alla fine degli anni Novanta, in un teatro distrutto nel pieno centro di Palermo, Carlo Cecchi sta lavorando alla messa in scena del *Sogno di una notte d'estate*, secondo spettacolo della sua trilogia shakespeariana, tradotto dalla poetessa Patrizia Cavalli. La regista Francesca Comencini – che vede in Cecchi l'ultimo esponente di un'Italia non asservita alla comunicazione e al potere berlusconiano – decide di seguirlo ed è autorizzata a riprendere le prove dello spettacolo. La magia del teatro rimette in vita le macerie del Teatro Garibaldi, e i capannoni dei Cantieri culturali alla Zisa di Palermo, animati da un gruppo di giovani attrici e attori guidati da uno dei più importanti registi teatrali del secolo, sembrano incarnare il sogno di una possibile ricostruzione morale e civile all'indomani delle stragi di mafia del 1992. Un film considerato a lungo introvabile e ora recuperato e digitalizzato per il Sicilia Queer 2026.

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 nuove visioni

ANOCHE CONQUISTÉ TEBAS

Gabriel Azorín / Spagna-Portogallo
 2025 / 112' / v.o. sott. it. e eng.

È un freddo pomeriggio d'inverno. António e Jota sono tornati dal fronte e vogliono esplorare degli antichi bagni termali romani. Si immergono nelle vasche fra le rovine, e denudandosi in uno spazio misterioso, nebbioso, altro, tra presente e passato, tra realtà e immaginazione, finiscono per confessarsi cose che non avrebbero mai pensato di potersi dire. Un viaggio ipnotico e quasi fantasy in una terra della sincerità che la realtà quotidiana non sembra poter garantire. Interrogando costantemente lo spettatore sulla possibile direzione dei dialoghi, il film riesce a trasformare il sentimento (d'amore, d'amicizia) in un insondabile mistero.

18.30 retrovie italiane

RASOI

Mario Martone / Italia 1993 / 55'
 / v.o. sott. it e eng. / video-introduzione del regista

La trasposizione cinematografica di un fortunato spettacolo teatrale di Mario Martone e Toni Servillo: un'appassionante rapsodia costruita attorno ai testi lirici del drammaturgo napoletano Enzo Moscato. Frammenti, monologhi, canzoni risuonano come voci libere, che parlano in modo diretto e doloroso di Napoli. La rassegnata rabbia e l'amaro disgusto per il degrado attuale si mischiano al nostalgico rammarico per un nobile passato, che si sta lentamente dissolvendo, corroso dall'inesorabile veleno del tempo.

20.30 panorama queer / opening night

**TEENAGE SEX AND DEATH
 AT CAMP MIASMA**

Jane Schoenbrun / Stati Uniti 2026 / 111'
 / v.o. sott. it. / anteprima nazionale
 / saranno presenti le interpreti Louise
 Weard e Avalon Fast

Kris, regista queer, accetta l'incarico di girare un remake "politicamente corretto" di *Camp Miasma*, sorta di immaginario incrocio fra *Venerdì 13* e *Sleepaway Camp*, e per farlo decide di raggiungere il set del film originario in cui stranamente vive proprio la star del primo film, Billie. Il loro incontro è come una seduta di ipnosi erotica e inquietante: succede qualcosa su quel set, e l'orrore del film originale non sembra mai stato così vero. Il quarto film della regista di culto Jane Schoenbrun, che vanta la presenza dell'affascinante femme fatale Gillian Anderson, è una commedia horror onirica che interroga i confini di ciò che è ammissibile e ciò che non lo è nel contorto mondo della correttezza politica. Direttamente da Cannes 2026!

**Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa**

**22.45 panorama queer
/ (Because) The night
belongs to lovers**

ELDORADO

Anton Bialas / Francia 2025 / 30'

/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

Cala la sera su una Parigi misteriosa, straniante, bagnata dal rosso delle luci al neon. L'operaio edile Otello, interpretato da Philippe Berson, si muove da un caotico cantiere alla sua piccola bottega da sarto, fino a raggiungere un nightclub fatiscante. Lì incontra il suo amico Bernardino Femminielli, lo veste, lo prepara con dedizione per uno dei suoi provocatori spettacoli di varietà.

3XMINA

Nans Laborde-Jourd'aa / Francia 2025

/ 26' / v.o. sott. it. e eng.

/ anteprima nazionale

Tre notti con tre diverse Mina: la performer, l'amante ma anche la mitica cantante, che la protagonista omonima ricorda e imita ogni sera dal palco su cui si esibisce. Mina è a Cannes, durante il festival, che però è inquadrato solo dai margini, fuori dal perimetro del lusso e dei lustrini. Per tre notti la seguiamo, nei momenti che precedono e seguono le sue esibizioni, tra i backstage, i locali, le stanze d'albergo; mentre parla con amici, amanti; mentre si prepara, scruta il mondo attorno a sé, si diverte, si muove in una ciclica danza di seduzione.

**FOR THOSE WHO LOVE,
LEAVE, AND LOVE AGAIN**

Paolo Laganà / Germania 2025 / 18'

/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima assoluta

/ sarà presente l*regist*

Perseguitato dal ricordo di un padre assente e violento, Paul si muove inquieto nella notte berlinese, lasciandosi toccare da incontri fugaci. Nel corso di questa deriva notturna, Paul oscilla tra il desiderio di lasciarsi andare e la paura di guardarsi dentro. Bramoso di connessione, proteso verso un qualche approdo, attraversa, con lo stesso tepore, il fragore del sesso e il silenzio della notte, il volto di uno sconosciuto e la soglia di casa, la giungla urbana e la campagna umida, ma la sua anima scissa non sembra trovare pace.

**16.30 panorama queer
/ I love you, I film you**

DRESSING UP TOGETHER

Lilli Strakerjahn, Elly Jarvis, Célia

Caroubi / Austria-Germania-Francia

2025 / 39' / v.o. sott. it. / anteprima

nazionale / sarà presente

la co-regista Elly Jarvis

Elly e Dixie si riconoscono dopo una vita per riuscire a frain-tendersi sotto nuove luci. Nel 2015, l'immagine severa di Dixie, il nonno di Elly, si trasforma ai suoi occhi; il suo *coming out* come gay con la nipote queer dà inizio a una nuova stagione della loro relazione. Due anni dopo, Elly parte da Berlino per fargli visita in Michigan, dove registra la potenza della pratica del "travestirsi", e decide di farlo insieme a Dixie. Il desiderio di Elly, di giocare con i corpi e le estetiche di genere, non smuove le stesse pulsioni e fantasie di Dixie: la loro distanza si misura in decine di anni.

KUS KUS BENG BENG

Ollie Launsbach / Paesi Bassi 2025 / 28'

/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

Attraverso *home movies*, diari, archivi di famiglia e dei tentativi di intervista, Ollie e Sterre raccontano la loro relazione durante la transizione di Ollie, che vuole inserire nel suo film la visione della compagna secondo il suo sguardo. «Com'è avere me come partner? Mi odi?», sono le domande che Ollie fa a Sterre, messa con le spalle al muro dall'insicurezza del regista, ma Sterre sfugge alle grandi domande e riesce a prendere in mano la propria narrazione, andando a mettere in discussione il potere di chi ha la macchina da presa.

CAIRO STREETS

Abdellah Taïa / Francia 2025 / 19'

/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

Cairo, 2007. «Sono tornato al Cairo. Per lavoro. Hai cambiato il tuo numero di telefono, Omar. Devo trovarti. Ti amo... Abdellah». Il regista Abdellah Taïa vaga per le strade del Cairo con la sua *handycam*, alla ricerca del suo amore perduto Omar. Il suo sguardo desiderante si riflette dallo specchio del suo appartamento e attraversa le strade, incontra gli sguardi di altri uomini, in un paese in cui i diritti delle persone lgbt non sono riconosciuti. La carezza digitale del regista ci porta a contatto con una città vibrante e vitale, piena di indizi di storie che ci portano ad altre storie, alla ricerca di un amante che è in fondo la città stessa.

**Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa**

18.30 presenze / Louise Weard

S.I.D.S.

Louise Weard / Canada 2014 / 6'
/ v.o. sott. italiani inclusivi / anteprima nazionale / sarà presente la regista

S.I.D.S. sta per Sudden Infant Death Syndrome. Uno dei primi cortometraggi di Louise Weard, interamente ambientato dentro una stanza d'albergo in cui una persona (* Paziente) sta per essere sottopost* a un'orchietomia dopo aver scoperto di essere incint*. Ma a causa di un misterioso evento, la dottoressa che deve operar* sviene: qualcosa di terrificante sta per accadere. Pochissimi elementi e Louise Weard crea una piccola storia-mondo in cui sembra di poter toccare con mano il perturbante e l'orrore. È un film in cui il genere non esiste.

CHASING REWIND

Louise Weard, Dionne Copland
/ Canada 2016 / 10' / v.o. sott. italiani
inclusivi / anteprima nazionale
/ sarà presente la regista

Un'intervista al regista di serie Z Vince D'Amato (regista di Carmilla, the Lesbian Vampire aka Vampires vs Zombies) è l'occasione per una riflessione nostalgica sui video store, su come è cambiato il panorama del mondo dell'home video, sull'importanza che ha avuto nell'immaginario dell'underground. Per Louise Weard è anche un tuffo nel passato in uno dei momenti fondamentali per la sua carriera: la frequentazione dello Splatterfest di Vancouver e l'incontro con il regista e specialista degli effetti speciali Ryan Nicholson.

COMPUTER HEARTS

Louise Weard / Canada 2014 / 39'
/ v.o. sott. italiani inclusivi / anteprima nazionale / sarà presente la regista

La relazione fra Albert e Vanessa è messa a dura prova dalla crescente passione di Albert per un'intelligenza artificiale, che vive nel suo computer e cerca in modo sempre più opprimente le sue attenzioni. E il loro rapporto approda presto a una dimensione assurdamente carnale. L'esordio cult di Louise Weard, dalla trafficatissima lavorazione, è un apparente esercizio amatoriale che sfocia nel body horror più estremo ed efficace. Prima emanazione di una riflessione più ampia su una "forma transgender" del cinema, *Computer Hearts* è il *Tetsuo* dell'era di Internet.

22.30 panorama queer

EA6 - FILM SURPRISE

Vincent Dieutre / Francia 2025 / 85'
/ v.o. sott. it. / anteprima assoluta
/ sarà presente il regista

Vincent Dieutre torna a vagabondare in una città sconosciuta inseguendo sentieri che si biforcano tra radure, stagni e viali alberati. Come un diario in movimento, gli incontri fugaci, i riflessi sull'acqua, le voci fuori campo sembrano intrecciare desiderio, memoria e perdita. Una flânerie ad occhi aperti in cui ogni istante sembra custodire un frammento di cinema già visto o sognato, evocando geometrie sentimentali di autori amati. Tra confessione intima e deriva sensoriale, Dieutre trasforma il paesaggio in un archivio emotivo: amanti passati riemergono come fantasmi tra gli alberi, mentre il presente si dissolve in una continua sovrapposizione di tempi.

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

11.00 extra

**TAVOLA ROTONDA.
 LOST IN CASTRATION (MOVIE)**

intervengono Vittoria De Stefani (SudTitles), Gabriele Uzzo (SudTitles), Alessandra Rizzo (UniPa), Sean Welsh (Matchbox Cine), Megan Mitchell (Matchbox Cine) / ingresso libero

Lost in Castration (Movie) è una tavola rotonda tra SudTitles e Matchbox Cine dedicata al ruolo dei sottotitoli descrittivi e dei sottotitoli inclusivi nella circolazione del cinema queer contemporaneo. A partire dal caso di *Castration Movie Anthology* di Louise Weard, presentato al Sicilia Queer 2026 all'interno della sezione Presenze come prima retrospettiva europea dell'opera, l'incontro rifletterà sulle sfide traduttive, linguistiche, culturali e accessibili poste da un cinema radicale, stratificato e fuori norma.

16.30 nuove visioni

LLOYD WONG, UNFINISHED

Lesley Loksi Chan / Canada 2025 / 29' / v.o. sott. it. / in collaborazione con UnArchive Found Footage Fest

All'inizio degli anni Novanta il videoartista canadese Lloyd Wong aveva intenzione di creare un'opera basata sulla sua vita quotidiana da persona sieropositiva, ma la prematura dipartita non gli aveva concesso di completarla. Ci sono voluti più di trent'anni perché potesse prendere una forma compiuta. E adesso possiamo vederlo.

N'S LAST GAME

Desirée Alagna / Italia 2026 / 27' / v.o. sott. it. / sarà presente l* regista

N. subisce un Trattamento Sanitario Obbligatorio che lo uccide: è l'epilogo dell'incontro violento con la psichiatria, che fallisce nel dargli supporto e che patologizza il suo dolore fino a renderlo l'ennesima vittima del sistema. Per congedarsi dalla vita e accettare la sua morte, N. intraprende un viaggio tra le sue memorie, accompagnato dalla voce nella sua mente.

18.00 eterotopie

**REVOLUTIONS HAPPEN LIKE
 REFRAINS IN A SONG**

Nick Deocampo / Filippine 1987 / 48' / v.o. sott. it. / anteprima nazionale / sarà presente il regista

Una visione storica e sociale della vita filippina stretta nella morsa della povertà, della prostituzione e dei cambiamenti rivoluzionari. È una cronaca della storia personale del regista che si intreccia con gli sconvolgimenti sociali degli ultimi vent'anni, culminati nella Rivoluzione del Potere Popolare del 1986.

YELO

Gab Rosique / Filippine 2025 / 20' / v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale / sarà presente il regista e storico del cinema Nick Deocampo

In un soffocante negozio dell'usato, due donne, Jessa e Candy, sono consumate dal desiderio. Mentre cercano di costruirsi una vita in città, i sentimenti di Jessa per Candy affiorano in superficie. Tuttavia, la loro storia d'amore viene interrotta dal freddo arrivo di un americano senza volto.

Q.I.A.

Allen A. Prodigalidad / Filippine 2025 / 20' / v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale / sarà presente il regista e storico del cinema Nick Deocampo

Anche all'interno della scuola di cinema dell'Università delle Filippine la repressione genera mostri: le giovani Queenie, Izzie e Angie si troveranno a combattere contro il diaabolico progetto di un supereroe cattivo e mascherato di nome Masculado, che vuole semplificare la confusione del cinema queer e ridurre ogni film a una rappresentazione decente e accettabile (e cioè gay e mascolina) della comunità, facendo di ogni film una storia d'amore tra ragazzi. Prima che riesca a lavare il cervello di ogni persona presente sul set, inibendo per sempre ogni possibilità di emancipazione, le tre ragazze (una babaeng bakla, un'intersessuale e una trans aromantica-asessuale) devono sconfiggerlo per affermare con il cinema tutta la forza della diversità.

**Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa**

20.30 nuove visioni

ESTRANY RIU

Jaume Claret Muxart / Spagna-
Germania 2025 / 106' / v.o. sott. it. e eng.

Una famiglia catalana intraprende un viaggio in bicicletta in Germania, seguendo il corso del Danubio. Il padre è architetto e cerca edifici moderni che lo interessano; la madre ha già fatto quel viaggio 25 anni prima e proprio in quell'occasione aveva vissuto il suo primo amore; i tre figli si dividono fra spasso e noia, finché Didac non comincia a vedere Alexander, un misterioso ragazzo tedesco, sui sentieri e nei villaggi che attraversa. E qualcosa si rompe – o forse semplicemente nasce.

22.30 panorama queer

DRUNKEN NOODLES

Lucio Castro / Stati Uniti-Argentina 2025
/ 81' / v.o. sott. it. e eng.

Adnan è un giovane stagista in una galleria d'arte di New York. È la città perfetta per una serie di incontri singolari: l'anziano artista Sal, l'intrigante corriere Yariel, e tanti altri soggetti che porteranno la sua vita su direzioni impreviste e inconsuete. La città diventerà campagna, e la vita solitaria di Adnan si popolerà di persone, sesso, corpi. Sempre che bastino ad affrontare la solitudine.

16.00 panorama queer

SALLY!

Deborah Craig / Stati Uniti 2024 / 96'
/ v.o. sott. it.

Non un semplice biopic su Sally Gearhart, carismatica attivista lesbica radicale, autrice ed accademica, ma un film su vite, lotte e desideri che hanno attraversato la storia degli anni Settanta e Ottanta negli Stati Uniti e che ancora troppo poco vengono raccontate. Sally è stata una donna coinvolgente, rivoluzionaria e a volte contraddittoria; autrice di *The Wanderground*, opera fantasy che ha ispirato una moltitudine di donne a immaginare come un altro mondo fosse possibile; alleata di Harvey Milk nell'opposizione pubblica alla Briggs Initiative, proposta volta ad impedire agli omosessuali di ricoprire incarichi accademici.

18.30 panorama queer
/ The dream of
a common language

sarà presente la curatrice della rassegna
Paola Buontempo

SUSANA

Susana Blaustein Muñoz / Argentina-
Stati Uniti 1980 / 25' / v.o. sott. it. e eng.

Susana ha lasciato la sua casa a Mendoza, Argentina, perché la sentiva troppo stretta. Se n'è andata per prendere le distanze dalle aspettative della sua famiglia. Ma chi è Susana? Cercando di raccontare e di essere raccontata, intervista i suoi genitori, sua sorella Graciela e due sue ex fidanzate, Talia e Karen. Sua madre la descrive come «una ragazzina testarda». «Un'amante drammatica», dice Talia. «Perché è cambiata così tanto?», chiede la sorella. E così un apparente gesto narcisistico diventa qualcosa di viscerale.

17 ROOMS (OR WHAT DO
LESBIANS DO IN BED)

Caroline 'Caz' Sheldon / Regno Unito
1985 / 10' / v.o. sott. it.

Una domanda si ripete ancora e ancora: cosa fanno le lesbiche a letto? Questo esilarante film di Caz Sheldon offre una risposta tanto giocosa quanto eloquente a una domanda posta con apparente ingenuità, ma carica di pregiudizi. Un letto può diventare il palcoscenico di una grande varietà di attività: mangiare, fare colazione (con sontuosi banchetti), leggere, lavorare a maglia, fumare una sigaretta, giocare a domino, fare battaglie di cuscini e talvolta persino dormire (da soli o con una persona amata).

GRETA'S GIRLS

Greta Schiller, Thomas Seid / Stati Uniti
1976 / 17' / v.o. sott. it.

Chris e Sarah condividono un appartamento con la loro cagnolina Jezebel. «Perché le mattine sono così difficili?», si chiede Chris, mentre Sarah le ricorda che deve trovare un lavoro. Immerse negli alti e bassi della vita domestica, esccono per le strade di Manhattan a sbrigare alcune commissioni. In un momento ironicamente segnato dal mansplaining, il commesso dubita che possano farcela da sole. «Due donne insieme – scriveva Adrienne Rich – è un'impresa che nulla nella civiltà ha reso semplice».

EERIE

Sandra Lahire / Regno Unito 1992 / 1'
/ senza dialoghi

Una funivia sospesa fa da sfondo all'incontro tra due amanti, interpretate da Sarah Turner e Helena Bullivant. Sguardi scambiati, mani intrecciate, qualche passo di danza, un bacio... mentre il paesaggio del monte Pilatus scorre a velocità vertiginosa, al ritmo del ronzio della funivia, che risuona come un proiettore, illuminando queste immagini in un infinito gioco di specchi.

CENTRAL PARK

Sande Zeig / Stati Uniti 1994 / 9'
/ senza dialoghi

Nei parchi addomesticati delle grandi città esistono ancora luoghi in cui perdersi – selvaggi, brulicanti di una natura indomita. Spazi misteriosi, nascosti agli sguardi indiscreti e all'iper-visibilità. Su una curva di un grande lago, due amanti cercano un posto in cui stare insieme – l'una nell'abbraccio dell'altra. Una piccola barca alla deriva diventa un letto e un rifugio dai tremori.

WAVELENGTHS

Pratibha Parmar
/ Regno Unito 1997 / 15' / v.o. sott. it.

Tutte le canzoni parlano di te, sembra dire Mona mentre ascolta Missing of Everything But the Girl: "And I miss you / Like the deserts miss the rain". Con il cuore spezzato, riceve un messaggio da un'amica che sembra avere la soluzione perfetta: il cybersex. Nessun legame, nessuna sofferenza, nessuna corsa per essere presenti nei momenti cruciali. Anche la sua voce interiore amorale la spinge: «Quando è stata l'ultima volta che hai fatto qualcosa di davvero cattivo?».

Castration Area / Arci Tavola Tonda
Cantieri culturali alla Zisa

20.00 **presenze / Louise Weard**

CASTRATION MOVIE
ANTHOLOGY I. TRAPS

Louise Weard / Canada 2024 / 275'
/ v.o. sott. italiani inclusivi / anteprima nazionale / saranno presenti la regista e l'interprete Avalon Fast

In un imprecisato quartiere di Vancouver, in Canada, il tecnico di set cinematografici Turner entra in crisi con la fidanzata, l'artista Brooklyn, quando al cellulare comincia a scorrere commenti e poesie incel ("involuntary celibate") su Reddit e 4chan. Intanto, la *sex worker* trans Michaela Sinclair detta Traps tira a campare come può, divisa fra il lavoro, l'amicizia con Adeline (che forse vuole detransizionare) e la relazione tossica col violento Christian. Il primo strabiliante capitolo dell'epica della castrazione di Louise Weard.

Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa

18.00 **letterature queer**

BLUE

Derek Jarman / AxisAxis
/ Moncalieri 2026 / ingresso libero
Lettura estratti e accompagnamento musicale a cura di Ernesto Tomasini e Fabrizio Modonese Palumbo

Per la prima volta in italiano, questa pubblicazione presenta la trascrizione completa di tutti i testi tratti da *Blue* di Derek Jarman, regista, artista, scenografo e attivista britannico, figura di spicco della scena underground e dell'avanguardia queer nel Regno Unito tra gli anni '70 e i primi anni '90. Il film, presentato originariamente nel 1993, l'anno prima della morte di Jarman per una malattia correlata all'AIDS, è costruito attorno a un unico, immateriale fotogramma blu che fa da spazio alla colonna sonora – composta da Simon Fisher Turner con contributi dei Coil e di altri artisti – e alla voce di Jarman, che svela silenziosamente frammenti della sua vita e della sua malattia. Si erge come uno dei gesti più radicali e determinanti dell'arte degli anni Novanta.

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

9.30 extra

YOUNG SIDE

evento riservato alle scuole

Young Side è la mattinata del Sicilia Queer filmfest dedicata alle scuole. Un appuntamento speciale che mette al centro le ragazze e i ragazzi, dando loro spazio per esprimersi su temi cruciali come la prevenzione della violenza di genere, l'educazione affettiva e sessuale, l'educazione alle differenze e il rispetto delle identità e dei diritti. Saranno proiettati quattro cortometraggi intorno ai temi del bullismo, dell'omofobia e degli stereotipi di genere; tra questi, verrà presentato per la prima volta l'inedito cortometraggio *Oltre il binario*, firmato da Rappresentanti del Comitato dei diritti delle Classi Seconde e Terze - I.C. A. Ugo.

16.00 panorama queer / Queercorecore

sarà presente il curatore della rassegna Daniele Ambrosini

AWAKE BUT DREAMING (OU L'HYPNOSE OPÉRÉE PAR TUMBLR SUR MA PAUVRE CERVELLE)

Mathieu Morel / Francia 2020 / 4'

/ senza dialoghi / anteprima nazionale

Il regista raccoglie tutte le GIF animate a cui ha messo mi piace su tumblr nel 2019, in un'insolita operazione di rimontaggio che usa il web come un archivio moderno da rileggere, reinterpretare, fare proprio, abitare. Quanto le nostre abitudini di consumo digitale dicono di noi? Quanto il nostro algoritmo ci rappresenta?

PIX

Antonio Da Silva / Portogallo-Regno

Unito 2014 / 3' / senza dialoghi

Uomini senza volto fotografano sé stessi fino a rivelare ogni centimetro del proprio corpo. Centinaia, forse migliaia di corpi si rivelano attraverso questi scatti intimi, creando una radiografia del desiderio nell'era del web.

HOMUNCULUS

Bonheur Suprême / Francia-Italia 2025 / 17' / v.o. sott. it. e eng.

Il personaggio di uno strano videogioco, sorta di estensione virtuale delle conversazioni delle app gay di incontri, cammina e si imbatte in numerosi uomini che tentano di attirare la sua attenzione. Nel videogioco ha le sembianze di un elfo, ma viene identificato come arabo dagli altri giocatori, divenendo oggetto del desiderio irresistibile per gli uomini bianchi e oggetto di odio razziale per i poliziotti che abitano e monitorano il gioco.

GUIDED MEDITATION

Desirée Alagna / Italia 2025 / 7' / v.o. sott. it.

All'interno del mondo di *The Sims 4*, una donna fluttua a mezz'aria mentre in sottofondo sentiamo una voce preregistrata che le indica come svuotare la sua mente dai pensieri negativi e riconnettersi con sé stessa. Nella dimensione del videogioco il corpo è aleatorio, non ha peso né contenuto, è possibile attraversarlo e vederne l'interno completamente vuoto. Non c'è dolore da sopportare, non c'è respiro da mantenere.

COSAS QUE NO VAN A MORIR

Manuela Gutiérrez Arrieta

/ Spagna 2022 / 14' / v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

La scoperta di alcuni video caricati su Youtube quando era ancora una bambina spinge Manuela a riflettere sul suo rapporto con Internet: cosa ha lasciato di sé online? Cosa raccontano queste tracce digitali di chi è adesso, a distanza di anni? Come è stata segnata dell'esperienza della rete fin da giovanissima?

THE ALIGNMENT PROBLEM

Guilherme Peters, Matias Mariani,

Roberto Winter / Brasile 2025 / 13'

/ v.o. sott. it. e eng.

Una voce maschile e una femminile, un insegnante e un'allieva: una conversazione dalle coordinate ambigue che si fa presto duello dialettico il cui scopo è quello di far coincidere la morale umana con quella della macchina. Nell'interazione con un'IA, chi è davvero al comando?

LES NOUVEAUX DIEUX

Loïc Hobi / Svizzera-Francia 2020 / 19'
/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

L'utente LonerWolf58 frequenta assiduamente forum incel, popolati da uomini soli che attribuiscono alle donne le loro disgrazie. Finché è in vita è solo uno dei tanti che diffonde notizie false e misoginia sulla rete, ma dopo la sua morte i suoi contenuti diventano virali, e per questo un'intelligenza artificiale senziente si prefigge l'obiettivo di eliminare LonerWolf58 una volta per tutte.

18.30 nuove visioni

STALLION Y LA BOLA DE CRISTAL

Christian Avilés / Spagna 2026 / 19'
/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

Nell'oscurità e nel silenzio di casa sua, un adolescente solitario, ardente di desiderio, lancia un incantesimo. La realtà quindi si deforma, e la sua mente supera qualsiasi barriera e può andare ovunque.

JANINE ZIEHT AUFS LAND

Jan Eilhardt / Germania 2025 / 75'
/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

«Per resistere al disprezzo di quei giorni, immaginavo spesso che il paese fosse un palcoscenico scintillante», così Janine decide di tornarci, al suo paese, e di convertire di nuovo la periferia in spettacolo ai margini. E al suo arrivo, l'ambiente muta il proprio centro: le finestre si spalancano, e il desiderio si infiltra nelle fondamenta delle villette a schiera.

20.30 premio nino gennaro

CONSEGNA DEL PREMIO NINO GENNARO A BRUCE LABRUCE

THE RASPBERRY REICH

Bruce LaBruce / Germania-Canada
2004 / 90' / v.o. sott. it. e eng.
/ saranno presenti il regista
e l'interprete Susanne Sachsse

A Berlino, un gruppo di rivoluzionari dediti alla liberazione sessuale e alla rilettura in chiave anarco-comunista di Marx e Marcuse rapiscono il figlio di un uomo ricco, rappresentativo del male del capitalismo, e lo rinchiodano nella casa dove il capo della banda, la dominatrix Gudrun, comanda a bacchetta il suo partner e gli altri scagnozzi. Ma non c'è rivoluzione sessuale che non parta da una rivoluzione omosessuale, e l'unico modo perché questa simibanda Baader-Meinhof possa dirsi coerente con sé stessa è se gli uomini saranno in grado di fare sesso fra di loro.

22.30 nuove visioni

ROOM TEMPERATURE

Zac Farley, Dennis Cooper
/ Stati Uniti-Francia 2025 / 91'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

Una notte, ogni anno, una famiglia della provincia americana trasforma la propria casa in una casa degli orrori, e invita i vicini a visitarla. Un'amabile attività familiare è diventata però l'ossessione del padre, e forse questa ossessione rischia di mettere sotto silenzio un evento tragico che avverrà sotto gli occhi di tutti, ma che tutti ignoreranno. Compreso Andre, il figlio, che è sul punto di vivere la sua prima relazione con un ragazzo venuto ad allestire con loro la casa degli orrori. Uno dei film del 2025 preferiti dal leggendario John Waters.

Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa

16.30 eterotopie

OLIVER

Nick Deocampo / Filippine 1983 / 45'
/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale
/ sarà presente il regista

Oliver è una drag performer che mantiene la sua famiglia esibendosi nei bar gay di Manila. In compagnia di gigolò, papponi e altri performer, Oliver si guadagna da vivere creando illusioni sul palco. In un numero finale, esegue lo "Spiderman show", in cui arrotola cento metri di filo, se li infila nell'ano e ruota sulla pista da ballo creando un'unica, gigantesca ragnatela.

**THE SEX WARRIORS
AND THE SAMURAI**

Nick Deocampo / Filippine 1995 / 27'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale
/ sarà presente il regista

Per le Filippine degli anni Novanta, il Giappone è come gli Stati Uniti per l'Europa della prima metà del Novecento: è il luogo dove scappare, dove fare fortuna, dove guadagnare per mandare i soldi alla propria famiglia in patria. È quello che vorrebbe fare Joan, che si prepara tutto il giorno per esibirsi, la sera, nei gay bar di Manila, per nutrire la famiglia di 18 persone.

PALUGID

Paolo Villaluna / Filippine 2001 / 16'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

La vita sessuale di Paolo iniziò a quattordici anni in un bagno pubblico maschile. Da allora, la sua vita si è divisa fra il mondo della luce e il mondo dell'ombra. È un risveglio sessuale che è anche un manifesto politico. Solo nei nightclub gay si può essere liberi. È un mondo di amanti immaginari, danzatori del buio, entità che non esistono alla luce del Sole.

18.30 panorama queer

A PAIXÃO SEGUNDO G.H.B.

Gustavo Vinagre, Vinicius Couto
/ Brasile 2026 / 82' / v.o. sott. it. e eng.
/ anteprima nazionale

Un incontro a due diventa un threesome; il threesome diventa un'orgia. I fili che tengono tutto assieme? La GHB, altresì detta ecstasy liquida, e *A paixão segundo G.H.*, il romanzo mistico di Clarice Lispector del 1964. Matias entra in uno stato alterato che intreccia passato e futuro, cruda realtà e immaginazione letteraria, chemsex e lacrime.

Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa

18.00 letterature queer

AMLETO VA ALLA KALSA

Matteo Bavera / Minimum Fax
/ Roma 2025 / dialogano con l'autore
Beatrice Agnello e Candido Meardi,
letture di Fabrizio Falco
/ ingresso libero

Inaugurato nel 1861 da Giuseppe Garibaldi, il teatro che ancora oggi porta il suo nome sorge al centro della Kalsa, uno dei quartieri più difficili e violenti di Palermo. Rimasto a lungo chiuso, trasformato per un periodo in cinema porno e vandalizzato dagli abitanti del quartiere, è stato riaperto negli anni Novanta grazie a una serie di progetti geniali, primo fra tutti la trilogia shakespeariana composta da *Amleto*, *Sogno di una notte di mezza estate* e *Misura per misura*, diretta da Carlo Cecchi. Matteo Bavera racconta dall'interno e con dovizia di dettagli e aneddoti una delle storie più affascinanti dello scorso fine secolo, soffermandosi non solo sulle produzioni artistiche ma sul rapporto tra il teatro e gli abitanti del quartiere, sul dialogo – condito di alti e bassi – con l'amministrazione cittadina ma anche con la società civile, decisa a liberarsi, subito dopo le stragi di Capaci e di via d'Amelio, dalla cappa soffocante della mafia, sulle polemiche, le liti, i trionfi, le tournée internazionali.

22.30 extra

D'AMORE SI CRESCE

a cura dell'Associazione Culturale
La Bandita / Italia 2026 / 60'
/ anteprima assoluta

iniziativa realizzata nell'ambito del Piano nazionale "Cinema e Immagini per la Scuola" promosso dal MIC e dal MIM. Tre gruppi di studenti di età diverse raccontano l'amore attraverso linguaggi e sguardi differenti. Nel primo capitolo, i più piccoli costruiscono un mondo immaginifico in cui l'amore prende forma nel legame con gli animali, nella nostalgia per un luogo mai conosciuto e nel senso di appartenenza. Nel secondo, gli studenti delle medie mettono in scena con ironia e musica trap l'incomunicabilità tra maschile e femminile, per poi decostruire stereotipi attraverso interviste e confronto. Nel terzo, un gruppo di adolescenti attraversa Palermo interrogando la città sul significato dell'amore, tra tradimento e perdono. Tre forme, tre età, un'unica domanda: come si impara ad amare mentre si cresce?

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

16.30 nuove visioni

À LA DURE

Pascale Bodet / Francia 2025 / 32'

/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

Una ragazza giovane ed entusiasta di nome Ondine entra in una libreria d'arte, chiedendo di poter realizzare lì il suo stage scolastico. Non è però molto fortunata: la libreria è una signora scontrosa, brusca, che la mette alla prova con una cliente mentre sciorina i suoi racconti disillusi sulla morte dell'arte e della cultura. Riuscirà Ondine a convincere la donna a prenderla per lo stage? Una grottesca operetta morale su libertà e creatività, incomunicabilità e retorica, anticapitalismo e vittimismo.

QUEM SE MOVE

Stephanie Ricci / Portogallo 2025 / 20'

/ v.o. sott. it. e eng.

È possibile creare la mappa di una città tramite gli occhi che l'attraversano o i gesti di chi è di passaggio? In *Quem se move* Lisbona si modella attraverso un biglietto aereo cancellato, gli addii procrastinati tra amanti, la voce di una drag queen e di chi resta: «Ti domando sempre quanto, quando, come e dove. Mi rispondi sempre: chissà, chissà, chissà». René ha deciso di rimanere.

18.00 premio nino gennaro

NO SKIN OFF MY ASS

Bruce LaBruce / Canada 1991 / 73'

/ v.o. sott. it. / sarà presente il regista

Bruce LaBruce

In *That Cold Day in the Park* di Robert Altman, Sandy Denis entrava in una spirale di follia quando accoglieva in casa un adolescente infreddolito (fingendosi mossa da sentimenti puramente materni) e scopriva nel rapporto con lui una terra dell'indifferenza. Il parrucchiere protagonista di *No Skin Off My Ass* si lascia ispirare da quel film, ma vuole cambiargli il finale: accoglie uno skinhead, gli fa un bagno, lo chiude in una stanza, lo perde, lo sogna, lo ritrova... riuscirà ad averlo per sé?

20.00 eterotopie

MACHO DANCER

Lino Brocka / Filippine 1988 / 136'

/ v.o. sott. it. e eng. / sarà presente

il curatore della sezione Nick Deocampo

Il giovane gigolò Pol rischia di impoverirsi quando il suo ricco cliente americano torna in patria. Decide allora di lasciare la provincia per provare a fare fortuna nella capitale Manila. Farà amicizia con lo spregiudicato Noel che lo introdurrà all'arte del macho dancing, uno spogliarello erotico che prevede anche balli di gruppo e performance di coppia. Entrerà così nel terribile mondo del sottobosco metropolitano, fra droga e prostituzione, mettendo a repentaglio la sua vita – e scoprendo lati imprevisi del suo desiderio.

22.45 nuove visioni

MACDO

Racornelia Ezell / Messico 2025 / 118'

/ v.o. sott. it. e eng.

Città del Messico, 1997. Per la notte della Vigilia di Natale si riuniscono due fratelli, Alejandro e Octavio, insieme alle rispettive consorti e ai figli. Un'occasione potenzialmente allegra e festosa, se non fosse che alcuni dissapori scorrono sotterranei tra i quattro adulti: di fronte all'energia ingenua dei loro figli e sotto gli occhi scrutanti degli invadenti domestici ha inizio un raccapricciante gioco al massacro che scava sempre più a fondo, e rischia di portare ad un'insanabile frattura. Un'esplorazione tagliente e senza pietà nell'orrore quotidiano in un nucleo familiare eteronormativo che con la scusa della decenza nasconde abuso e controllo sotto il tappeto.

Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 panorama queer

UN HOMBRE LIBRE

Laura Hojman / Spagna 2024 / 88'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

Vi dice qualcosa il nome di Agustín Gómez Arcos? Forse no, ma dovrebbe. È uno scrittore spagnolo che raggiunse un enorme successo nella letteratura francese negli anni Settanta, mentre il suo nome rimaneva proibito nel suo stesso paese. Sei volte finalista al premio Goncourt, le sue opere, tradotte in più di dodici lingue, affrontano temi come la memoria democratica e l'identità. Alcune personalità illustri, fra cui Pedro Almodóvar e Marisa Paredes, ce lo raccontano con la loro testimonianza.

18.30 panorama queer

À MA MANIÈRE

Gaël Teicher / Francia 2025 / 48'
/ v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

Dal 2016 al 2021 Laurent Achard ha realizzato quattro ritratti di cineasti: Paul Vecchiali, Jean-Claude Brisseau, Jean-François Stévenin e Patricia Mazuy. Il quinto, quello di Leos Carax, non è mai stato completato. Gaël Teicher ricorda Laurent Achard non soltanto attraverso gli scambi di messaggi che negli anni i due si sono inviati, ma anche attraverso i ritratti che Achard ha dedicato ad altri registi: in un percorso fatto di rispecchiamenti, silenzi, rimbaldi, messe in scena di messe in scena, Teicher gira un film con la stessa delicatezza con cui si accende una candela.

JEAN-FRANÇOIS STÉVENIN.
SIMPLES MESSIEURS

Laurent Achard / Francia 2020 / 59'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale

In un ristorante di Parigi, circondato dagli amici, Jean-François Stévenin racconta sé stesso: il cinema, Truffaut, Depardieu, Johnny, i suoi stessi film, la sua ubriachezza. E soprattutto il suo incontro con Lucette Destouches, vedova di Louis-Ferdinand Céline, la loro amicizia, il progetto cinematografico che non si è mai realizzato e che forse in quel giorno, in quel ristorante, attraverso la forza e l'umorismo del racconto, attraverso l'abitudine di Stévenin di portare sempre con sé una minuscola telecamera, in un certo senso, finirà finalmente per realizzarsi.

Castration Area / Arci Tavola Tonda
Cantieri culturali alla Zisa

20.00 presenze / Louise Weard

CASTRATION MOVIE
ANTHOLOGY II. THE BEST
OF BOTH WORLDS

Louise Weard / Canada 2025 / 300'
/ v.o. sott. italiani inclusivi

/ anteprima nazionale / saranno presenti la regista e l'interprete Avalon Fast

Una comunità (o forse una setta) di donne trans, dedita a droga, sesso e rituali collettivi, vive reclusa dentro un grande scantinato, ascoltando solo la voce di un misterioso computer e nutrendosi unicamente di hot dog. Circle è un membro partecipe, ma le stringenti regole che proibiscono di uscire dallo scantinato cominciano a starle strette. Forse è tempo di uscire e scoprire il mondo. Una vertiginosa odissea che trova una maniera assolutamente inedita di essere epica, esilarante e commovente nello stesso istante. A rotta di collo verso un finale che spereresti non arrivi mai.

Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa

18.00 letterature queer

UNE TRAVERSÉE DU CINÉMA
PHILIPPIN ENTRE RÉPRESSION
ET SUBVERSION

Nick Deocampo / Carlotta / Paris 2025
/ dialoga con l'autore Andrea Inzerillo
/ ingresso libero

Dagli studios del dopoguerra alla Nouvelle Vague degli anni '70, passando per il cinema sperimentale fino al digitale. Attraverso i saggi raccolti in questo volume, frutto di decenni di ricerche, Nick Deocampo esplora le molteplici sfaccettature del cinema indipendente filippino. Egli vi svela la sua visione di un'arte di lotta, al tempo stesso poetica e politica, autentica e libera, lucida e intima, libera dagli artifici dell'industria dominante così come dai giochi di ogni censura di Stato. Un cinema che, al di là dell'arcipelago, disegna gli orizzonti possibili dell'arte audiovisiva per i popoli di domani.

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa
15.00 nuove visioni
ORISO E A FACA

Pedro Pinho / Portogallo-Francia-
 Brasile-Romania 2025 / 211'
 / v.o. sott. it. e eng. / sarà presente
 l'attore protagonista Sérgio Coragem

L'ingegnere portoghese Sérgio va in auto fino in Guinea-Bissau, ex colonia portoghese, per fare una perizia territoriale e vedere se sono soddisfatti i requisiti per la costruzione di una strada che avrebbe però effetti violenti e inquinanti sul territorio. Gli viene detto che deve anche sondare la reazione degli abitanti locali, ma lui va anche più a fondo di così: si unisce al gruppo di Guilherme e di Daria, facendo amicizia e forse qualcosa di più. Il problema è che girano voci sulla misteriosa morte del suo predecessore italiano, Leonardo, e il luogo diventa un cocktail di minaccia e di fascino.

18.30 eterotopie
INSIANG

Lino Brocka / Filippine 1976 / 95'
 / v.o. sott. it. e eng. / sarà presente
 il curatore della sezione Nick Deocampo

La liberazione, in contesti violenti, passa anche da strategie violente. Insiang è una giovane cresciuta nelle baracche di Manila. Vive in balia di una madre dispotica, che è stata abbandonata dal marito ed è ora sedotta da un delinquente di nome Dado, un ragazzo molto più giovane. Lui ha forse intenzione di usarla per sedurre Insiang, ma sarà lei per prima a usarlo come strumento di vendetta, in maniere assolutamente imprevedibili. Solo così potrà essere libera di vivere la sua vita e forse anche un amore vero, senza costrizione, alla ricerca della bellezza.

20.30 nuove visioni
A USEFUL GHOST

Ratchapoom Boonbunchachoke
 / Thailandia 2025 / 130' / v.o. sott. it.
 e eng. / anteprima nazionale

Un uomo sente un rumore provenire dalla sua aspirapolvere. È come se stesse... tossendo. È possibile? L'attraente tecnico di elettrodomestici glielo conferma. E gli rivela, in uno scambio sempre più intenso ed erotico, che dietro a quell'aspirapolvere c'è la storia di Nat, della sua morte, del suo ritorno come fantasma, della volontà capitalistica di cancellare la memoria degli ultimi, forse di tutti i fantasmi della Thailandia contemporanea.

22.30 panorama queer
/ The dream of
a common language

sarà presente la curatrice della rassegna
 Paola Buontempo

THE HISTORY OF THE WORLD
ACCORDING TO A LESBIAN

Barbara Hammer / Stati Uniti 1988 / 16'
 / v.o. sott. it.

Come verrebbe raccontata la storia del mondo se fosse narrata dalle lesbiche? Contrariamente al racconto tradizionale, che organizza il passato secondo una cronologia del progresso, Barbara Hammer propone un resoconto tortuoso e non lineare. Se l'eteronormatività può essere interpretata attraverso l'allegoria della caverna di Platone, in che modo potrebbe essere sovvertita da un punto di vista lesbico?

I DON'T KNOW

Penelope Spheeris / Stati Uniti 1971 / 20'
 / v.o. sott. it.

Linda ha incontrato Jimmy in ascensore. Amore a prima vista. Jimmy scendeva, Linda saliva. «Da allora è sempre stato così, un'avventura folle», confessa. L'ascesa e la caduta della relazione tra Jimmy e Linda esplorano con franchezza le difficoltà legate all'identità di genere nei primi anni '70, quando la comunità queer riempiva le strade poco dopo Stonewall.

**Goethe-Institut / Sala Wenders
Cantieri culturali alla Zisa**

SHE HAS A BEARD

Rita Moreira, Norma Bahia Pontes
/ Stati Uniti 1975 / 26' / v.o. sott. it.

New York, 1975. La danzatrice Forest Hope cammina per le strade di Manhattan, microfono in mano. La sua barba non rasata attira l'attenzione dei passanti e diventa oggetto di conversazione. Quel pelo che cresce suscita una gamma di opinioni e punti di vista, mettendo a nudo le tensioni emergenti attorno alle aspettative e agli stereotipi di genere.

SOMETIMES

Jenni Olsen / Stati Uniti 1994 / 1'
/ v.o. sott. it.

«A volte, il mio corpo sembra quello di Marlon Brando in *Un tram che si chiama Desiderio*», mormora Jenni Olsen, e in quella frase proietta la propria immagine sulla figura di un'icona omoerotica che il cinema ha elevato a mito: Brando, con la sua T-shirt sudata e la cintura di pelle che stringe i jeans, emana al tempo stesso vulnerabilità e una sensualità primordiale.

FIREWORKS REVISITED

Bev Zalcock, Sara Chambers
/ Stati Uniti 1994 / 9' / senza dialoghi

In questo omaggio a *Fireworks* (1947) di Kenneth Anger, la protagonista guarda la TV, abbagliata dallo schermo. Accanita lettrice di *The Film Sense* di Eisenstein, sovverte il ruolo del marinaio come archetipo del desiderio omosessuale maschile, spostandolo verso un altro oggetto di fascinazione: una butch che danza sensuale davanti alla macchina da presa. Per oltrepassare quella soglia, forse basta attraversare una porta che ci trasporta in un mondo dyke, dove dall'altra parte ci attendono lesbiche dure in sella a motociclette.

**16.30 panorama queer
IT DOESN'T GET ANY
BETTER THAN THIS**

Rachel Kempf, Nick Toti
/ Stati Uniti 2023 / 84' / v.o. sott. it.
/ anteprima nazionale

Rachel e Nick sono una coppia sposata di filmmaker, amanti dell'horror e delle esperienze del terrore. Con il migliore amico di Rachel, Christian, hanno da sempre realizzato piccoli corti amatoriali dell'orrore, senza smettere mai di trovare nuove occasioni per divertirsi assieme. Nel 2023 il nuovo piano di Rachel e Nick è quello di comprare una casa abbandonata a prezzo stracciato per realizzarvi un horror insieme a Christian. Ci riescono, ma non è l'horror che volevano far loro: persone misteriose si aggirano intorno alla casa, si fermano di fronte alla porta di ingresso e fissano l'immobile pietrificati. E anche dentro casa non tutto sembra andare normalmente.

18.30 panorama queer

LE FESTE SENZA FINE

Mauro Santini / Italia 2025 / 55'
/ v.o. sott. eng. / iniziativa realizzata
nell'ambito del Piano nazionale
"Cinema e Immagini per la Scuola"
promosso dal MIC e dal MIM

Vite che si incontrano fra attese e ricordi. Amicizie, amori, disorientamenti prima di diventare grandi, sullo sfondo di panorami indolenti. Tratto dalla graphic novel di Alessandro Baronciani, *Le feste senza fine* è un altro esperimento di Mauro Santini con le scuole dopo *Le belle estati*: una giostra corale di personaggi che si amano e si abbandonano a ritmo di *indie rock* e *dream pop*. Sarebbe una folla, se l'intricatissimo montaggio non riuscisse, per un qualche miracolo, ad essere leggero come una piuma.

**Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa**

22.30 panorama queer

ARI

Teresa Nerozzi / Italia 2026 / 20'
/ v.o. sott. eng. / anteprima assoluta

Ari ha lasciato il Venezuela per intraprendere la transizione di genere. Ma anche a Palermo la libertà ha un prezzo: per trovare lavoro deve presentarsi come Cristian, un nome che non sente più suo. Mentre l'amica Laura le mostra la possibilità di un'altra vita, Ari si muove in bilico nella scelta tra identità e sopravvivenza.

PVPILL*

Daniele Ambrosini, Giuliana Zungri
/ Italia 2026 / 13' / senza dialoghi
/ anteprima assoluta / saranno presenti
il regista e la regista

In un mondo di fantasia, creato a partire da filmati d'archivio fascista, vive un'immaginaria colonia di bambin* soggetta alle logiche di quelle immagini. Privati della propria infanzia e intrappolati nei rigidi schemi della Storia, i membri della colonia si ribellano nel tentativo di riconquistare la propria individualità, di liberarsi dalla tirannia dello sguardo del mondo adulto e di riappropriarsi delle immagini che li raffigurano.

SOLENOPSIS INVICTA

Victor Missud / Francia 2025 / 31'
/ v.o. sott. eng. / anteprima nazionale
/ in collaborazione con CinemAmbiente
/ sarà presente il regista

Sembra un piccolo paradiso, questo vivaio di cactus siciliano dove piante, insetti e un gruppo straordinario di persone formano una comunità armoniosa. In questo luogo riparato, il mondo della guerra e della violenza al di fuori delle mura del giardino sembra lontano. "Una casa", lo definisce uno dei coltivatori di cactus. Grazie alla continua commistione di documentario osservazionale, performance e invenzione, diversi elementi casuali assumono un'aura magica.



QUATTRO CANTI
PALERMO

Bisso
BISTROT

via Maqueda, 127
Quattro Canti

Palermo

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

16.00 panorama queer
/ Fiorire, resistere

THE FLOWERS STAND
SILENTLY, WITNESSING

Theo Panagopoulos / Regno Unito
 2024 / 17' / v.o. sott. it. e eng.

Infiorescenze estese, rigogliose, screziate di colori vividi. Prati sbocciati di una terra usurpata e deumanizzata che non somiglia più a se stessa e verso cui sembra ormai impossibile rivendicare un'appartenenza. Violenze indicibili celate dietro la fragile bellezza della natura. Le immagini d'archivio degli anni '30 e '40 del 1900 che si stagliano davanti al nostro sguardo restituiscono un mondo ormai scomparso, obliterato dagli immaginari, dalle narrazioni e dagli orrori del presente. Un saggio poetico e politico che interroga il ruolo della produzione di immagini come strumento di violenza e, insieme, di testimonianza, soprattutto quando incontra il legame profondo tra gli umani e la terra.

THE SECRET GARDEN

Nour Ouyada / Libano 2023 / 27'
 / v.o. sott. it. e eng.

Dopo l'improvvisa apparizione di piante, alberi e fiori mai visti, in città si verifica una serie di misteriosi eventi di cui Camelia e Nala tentano di rintracciare l'origine. L'irruzione dell'inaspettato nel quotidiano e la conseguente deflagrazione dello smarrimento costruiscono una riflessione che intreccia questione ecologica e questione sociopolitica, ridefinendo la relazione tra il familiare e il naturale.

DARIA'S NIGHT FLOWERS

Maryam Tafakory / Francia-Regno
 Unito-Iran 2025 / 16' / v.o. sott. it. e eng.

Attingendo a materiali d'archivio del cinema iraniano prerivoluzionario, Maryam Tafakory immagina la storia di Daria, una donna intrappolata in un matrimonio eterosessuale, che affida alle pagine segrete di un diario il proprio amore per una misteriosa ragazza di nome Abi (Blu). I fiori notturni del suo giardino, dotati di particolari poteri, le indicano una salvifica via di fuga dall'oppressione del controllo patriarcale. Così Daria scompare, compiendo un radicale atto di affermazione della propria identità e del proprio desiderio lesbico.

18.00 panorama queer

EMERGENCY EXIT

Luis Miñarro / Spagna 2025 / 96'
 / v.o. sott. it. e eng. / anteprima
 nazionale / sarà presente il regista

Il mondo è ridotto a un autobus in corsa senza più nessuno fuori, con una meta non meglio definita dal nome *Cir-cunvalación*. Quattordici individui attraversano paesaggi surreali mentre fabbricano la loro stessa identità: ci sono attrici, registe, performer, figure religiose, persone comuni, tutti con la loro lingua e i loro diversi drammi ma capaci di comprendersi con il linguaggio del cinema. Un *road movie* surrealista.

20.15 presenze / Louise Weard

CASTRATION MOVIE
ANTHOLOGY III. JUNIOR
GHOSTS. PREMORPHIC DRIFT;
A FRAGMENTARY PASSAGE

Louise Weard / Canada 2026 / 127'
 / v.o. sott. it. inclusivi / anteprima
 nazionale / saranno presenti la regista
 e l'interprete Avalon Fast

Izzy ogni giorno si sveglia e fa assistenza psicologica al telefono, tentando di trovare la forza per sorreggere il dramma e il peso degli altri. Trent, il suo compagno, è uno skater sfaccendato che la aiuta nelle faccende domestiche. Una sera però Trent confida a Izzy qualcosa che lei non sospettava minimamente: la sua identità di genere è femminile, vuole chiamarsi Tiffany, e ha intenzione di iniziare il processo di transizione. Una storia d'amore, e al contempo una satira del mondo delle relazioni al tempo della *queerness*, toccando contraddizioni che è difficile ma fondamentale ascoltare.

**Institut français / Terrazze
Cantieri culturali alla Zisa**

22.30 nuove visioni

CAMP

Avalon Fast / Canada 2025 / 111'
/ v.o. sott. it. / anteprima nazionale
/ sarà presente la regista

Emily è tramortita dal senso di responsabilità. Orfana di madre e oppressa dal suo recente passato, viene incoraggiata dal padre a raggiungere un campo estivo dove può fare l'animatrice insieme ad altre coetanee e coetanei. Ma l'iniziale apparenza di un luogo religioso e opprimente si rompe: Clara, Rosie, Hop e le altre "ragazze del mucchio" sono dedite allo sballo, al divertimento, ai falò notturni. E forse ad altri tipi di attività...

11.30 letterature queer

**LOST IN TRANSITION
LABORATORIO
INDISCIPLINATO SUGLI
IMMAGINARI DRAG E TRANS
PASSATI E, QUINDI,
ANCORA A VENIRE**

a cura di Eleonora Santamaria
/ ingresso libero

Il cinema ha disegnato sulle corporeità trans e drag dei terrori indicibili, rendendoli spettri che infestano il dualismo con cui pensiamo alla realtà. La storia del drag e del trans cinema, termini ciclicamente indistinguibili, appare come una mappa che non vuol essere decifrata: d'altronde, la destinazione è sbiadita. Guardandola in controluce, in scomodità, è possibile vedere altre possibili direzioni dall'inchiostro simpatico diramarsi. Si parte da qui. La retorica miope che ha edificato l'immaginario cinematografico delle soggettività trans e drag si è declinata temporalmente secondo specifici leitmotiv: dalle rappresentazioni patologizzanti a quelle che incentrano la caratterizzazione del personaggio unicamente sulla transgenerità, canonicamente associata al dramma e, in ogni caso, alla radicale alterità. Bruciamo questi punti sulla mappa, ovvero esasperiamo queste visioni coercitive, stiriamole, stracciamole, si aprirà un varco tra i fili di queste narrazioni. Dove conduce?

Cinema De Seta
Cantieri culturali alla Zisa

16.30 presenze / Louise Weard

THE SERPENT'S SKIN

Alice Maio Mackay / Australia 2025 / 83'
 / v.o. sott. it. / anteprima nazionale
 / saranno presenti la produttrice
 Louise Weard e l'interprete Avalon Fast

La giovane e squattrinata Anna scappa dalla transfobia del suo paese natale e si trasferisce dalla sorella per cercare un lavoro. Dopo una relazione fugace con un giovane vicino, Danny, Anna si innamora di Gen, una misteriosa tatuatrice che sente di conoscere da sempre. O forse effettivamente la conosce da sempre: sono entrambe streghe telepatiche, e dovranno unire le forze contro un misterioso demone scatenato da un tatuaggio magico.

18.30 panorama queer

**UN JEUNE HOMME
 DE BONNE FAMILLE**

Sébastien Lifshitz / Francia 2026 / 87'
 / v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale

Claude Loir è un signore gentile di poco più di 80 anni, e nella sua vita ha attraversato la storia della Francia da figlio povero e poco amato, omosessuale gaudente, gigolò, attore porno, essere in cerca d'amore. Claude Loir è un narratore ammaliante, oltre che un uomo affascinante, gentile, bello: la vita gli offre delle possibilità e lui le segue, le asseconda. Una grande testimonianza, diretta da un grande maestro.

20.30 closing night

**EXTRAQUIR:
 HOLLYWOOD-PALERMO
 SOLA ANDATA. OMAGGIO
 A GINO CAMPANELLA
 E CHARLIE ABBADESSA**

saranno presenti Nicola Bellucci,
 Massimo Milani, Fulvio Perna,
 Ernesto Tomasini

Tramite immagini inedite tratte da *Quir*, il film di Nicola Bellucci, e dai filmati che Fulvio Perna gli ha dedicato per anni, la serata rievcherà il sogno hollywoodiano attraverso il prisma della memoria, nella celebrazione di una grande diva del cinema de-siderato e (quasi) mai realizzato: Carlo "Charlie" Abbadessa. Assieme a lui, Gino Campanella sarà ricordato con scene inedite e mai viste dal film e nei ricordi del marito e compagno di una vita, Massimo Milani.

CERIMONIA DI PREMIAZIONE

panorama queer

JE VEUX YN PRÉSIDOL

H-Alix Sanyas / Francia 2025 / 8'
 / v.o. sott. it. e eng. / anteprima nazionale
 / sarà presente l* regista

Durante le elezioni presidenziali degli Stati Uniti nel 1992, nel pieno della crisi dell'AIDS, l'artista Zoe Leonard scrive *I Want A President*, una celebre poesia-manifesto che incarna lo spirito dell'attivismo queer dell'epoca, immaginando utopicamente altre forme di governo, altr* presidenti. Nel 2024, H-Alix Sanyas e la collettiva *Bye Bye Binary* riprendono il testo di Leonard e lo aggiornano, riscrivendone alcune parti e traducendolo in *Acadam*, una versione post-binaria del francese da loro creata. La poesia di Leonard, materia politica ancora viva, viene contaminata da nuove urgenze e rivendicazioni che appartengono al nostro tempo.



Spazio Open
Cantieri culturali alla Zisa

22.30 closing party

**THE SOUND OF
TRANSGRESSION
CON SLEEPY, SSSUPERFLUO
E BRUCE LABRUCE**

ingresso libero



L'HUB CREATIVO
DEI CANTIERI
CULTURALI
ALLA ZISA



BISTROT



CAFFETTERIA



FAB LAB



CICLOFFICINA



CAMPUS



ENOTECA



COWORKING



TEXTILE LAB



CINEPORTO



EVENTI

WWW.CREZIPLUS.IT

FACEBOOK / INSTAGRAM: @CREZIPLUS

SRC

next to you

**/IL NOLEGGIO AUTO
COME PARTE FONDAMENTALE
E INDIMENTICABILE DEL VIAGGIO/**

Prenota ora



srcrentcar.com

/Torino / Milano Linate / Firenze / Pisa / Palermo / Catania / Trapani / Comiso / Milazzo/

Cineteca Milano e AFIC nell'ambito del progetto
Behind the Light. Programma strategico di multi-hub network
per l'innovazione nell'alfabetizzazione all'audiovisivo
presentano

FESTIVAL CRUSH

KIT DI PRONTO INTERVENTO
PER RACCONTARE I FESTIVAL DI CINEMA
A STUDENTI E INSEGNANTI



CINEMA
E IMMAGINI
PER LA SCUOLA

Ministero della Cultura
CINEMA e
AUDIOVISIVO



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

CINETECA
MILANO

afic
Associazione
Festival Italiani di Cinema

Aran Cinema d'Autore



KE PALLE SOSTIENE SICILIA QUEER FILMFEST

con il 1° PREMIO *KEPALLE - CINE D'AUTORE* assegnato
dalla GIURIA CIRCUITO FESTIVAL al film vincitore

Ke Palle - Arancine d'Autore
TRADIZIONALI · GOURMET · VEGAN · VEGETARIANE

KEPALLE.IT

📍 VIA MAQUEDA 270 - PALERMO



**fate
la corte
alla
gioia.**

—

**nino
gennaro**